



COMUNE DI RIETI

REGOLAMENTO COMUNALE

SULLE

CONSULTE CITTADINE

INDICE

Art. 1	Principio Generale	pag	3
Art. 2	Scopi	pag	3
Art. 3	Funzioni	pag	3
Art. 4	Composizioni e Tipologie	pag	3
Art. 5	Riunioni e Ordini del Giorno	pag	4
Art. 6	Documenti approvati dalle Consulte	pag	5
Art. 7	Effetti delle attività delle riunioni delle Consulte	pag	5
Art. 8	Assemblea delle Consulte	pag	5
Art. 9	Bilancio Partecipato	pag	6
Art.10	Durata	pag	6

REGOLAMENTO COMUNALE SULLE CONSULTE CITTADINE

ART.1 Principio generale

Il presente regolamento attua le disposizioni previste dallo Statuto comunale nell'ambito degli istituti di partecipazione.

Il Comune di Rieti ispira la propria azione amministrativa rendendo effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa dei cittadini e delle loro espressioni associative per svolgere in modo più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni,

Le consulte cittadine costituiscono una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale i cittadini diventano cittadini attivi nell'amministrazione del territorio e della comunità.

ART.2 Scopi:

- Autoformazione e responsabilizzazione dei cittadini;
- Partecipazione diretta alla gestione della cosa pubblica;
- Perseguimento degli interessi generali della comunità tutta;
- Promozione della coesione sociale;
- Valorizzazione delle competenze e capacità dei cittadini;
- Formazione della concezione di una città come bene comune da tutelare e sviluppare;

ART.3 Funzioni:

Le Consulte, svolgono una funzione consultiva facoltativa non vincolante, sono protagoniste di proposte e iniziative ed esercitano funzioni di osservazione e controllo.

Le Consulte instaurano con gli amministratori rapporti di collaborazione nell'ottica della città come bene comune pertanto l'interesse generale risulta privilegiato rispetto a questioni particolaristiche. Pur agendo in stretto collegamento con gli Assessorati, esse godono di autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto del Regolamento delle Consulte.

ART. 4 Composizioni e tipologie:

- **Alle Consulte possono iscriversi tutti i cittadini, ivi compresi i migranti, che abbiano superato i 16 anni di età e che siano residenti o che, pur se non residenti, interagiscano per motivi lavorativi, sportivi o di studio con la realtà cittadina. Possono inoltre iscriversi i gruppi, le associazioni, i comitati che si rispecchiano nella Costituzione Italiana;**
- **Alle Consulte partecipano, inoltre, i rappresentanti degli ordini professionali, delle OO.SS., esperti, operatori di settore, i consiglieri Comunali membri della Commissione di riferimento delle varie Consulte;**
- Ogni gruppo, associazione, comitato è rappresentato in ogni Consulta cui si iscrive da una sola persona che può variare per ogni riunione;

- Ogni residente/gruppo/associazione/comitato non può iscriversi a più di due consulte;
- L'aggregazione avviene per le macro aree tematiche si seguito indicate:
 - 1° Consulta: Lavori Pubblici, Urbanistica e Territorio, Viabilità/Mobilità, Decoro Urbano,;
 - 2° Consulta: Cultura, Spettacoli e Grandi Eventi, Sport, Politiche Giovanili, Turismo;
 - 3° Consulta: Occupazione e Sviluppo, Economia Verde, Ambiente (Acqua, Rifiuti, Tutela della Salute), Progetti di Sussidiarietà, Bilancio;
 - 4° Consulta: Politiche Sociali, Immigrazione, Pari Opportunità, Politiche della Casa, Istruzione.

Per la costituzione delle Consulte sarà predisposto sul sito del Comune di Rieti un'apposita sezione ove sarà possibile presentare la domanda di iscrizione.

Ciascuna Consulta nel corso della prima seduta elegge fra i propri componenti un coordinatore delle riunioni, fino alla sua elezione la seduta è coordinata dal Presidente della Commissione Consiliare di riferimento.

L'attività della Consulta è agevolata da due segretari, indicati dal Presidente della Commissione Consiliare di riferimento i quali provvedono all'acquisizione e alla circolazione delle informazioni e dei documenti necessari per i lavori della consulta.

Ogni Consulta dovrà redigere un regolamento tecnico interno.

ART.5 Riunione e ordini del giorno

Il Consiglio Comunale indica ogni anno gli argomenti riconducibili alla nozione di bene comune sui quali auspica la formulazione di pareri o indicazioni da parte delle Consulte.

Gli argomenti da trattare nelle singole consulte sono proposti dagli iscritti e/o dagli assessori di riferimento, anche a seguito di segnalazioni delle commissioni consiliari.

Agli iscritti possono pervenire anche richieste da gruppi di cittadini non iscritti, che vogliano proporre argomenti significativi mediante richiesta inserita nella Sezione Consulte del sito Web del Comune, oppure presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.).

Gli argomenti saranno inseriti nell'ordine del giorno in base al numero dei consensi ricevuti dagli iscritti.

Le Consulte sono convocate in seduta ordinaria mensilmente, mediante avviso pubblicato sul sito Web e affisso presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) almeno sette giorni prima della data della riunione stessa.

La convocazione sarà considerata valida in presenza di almeno 1/5 degli iscritti alla Consulta.

Le Consulte sono convocate in riunione straordinaria quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti oppure l'Assessore di riferimento.

Alle riunioni delle Consulte possono partecipare gli Assessori competenti per materia o per l'argomento in discussione i Presidenti e i componenti delle Commissioni Consiliari competenti per materia o argomento.

Di ogni seduta viene redatto un verbale da un segretario scelto a turno fra i membri della consulta.

I coordinatori delle Consulte si riuniscono ogni tre mesi per informarsi reciprocamente sulle attività e sui documenti prodotti.

Le riunioni delle Consulte si svolgono presso locali messi a disposizione dal Comune; è compito dell'Amministrazione comunale garantire l'accesso, la fruibilità e il decoro dei luoghi di riunione.

La partecipazione a qualsiasi titolo alle Consulte non dà diritto a gettoni di presenza.

ART. 6 Documenti approvati dalle Consulte

I documenti prodotti da ogni Consulta sono approvati dalla maggioranza dei presenti, espressione di almeno un quinto degli iscritti; il coordinatore della consulta provvede a far pervenire detti documenti alla Segreteria Comunale per il successivo inoltra alla Giunta, al Presidente del Consiglio ed alla Commissione Consiliare competente per materia. La Giunta, nel caso intenda dar seguito ad una proposta presentata da una Consulta, ne informa preventivamente la competente Commissione Consiliare.

ART.7 Effetti delle attività e delle riunioni delle Consulte

La Giunta esaminerà tutti i documenti approvati dalle Consulte e prioritariamente gli atti inerenti la definizione, l'accesso, la tutela e la gestione dei beni comuni.

Qualora la Giunta Comunale, anche in considerazione degli intenti e degli impegni programmatici, ritenga di non dovere o non potere tenere conto delle proposte provenienti dalle Consulte, deve illustrarne le motivazioni attraverso l'Assessore competente nella prima seduta utile della Consulta Proponente.

La Giunta per la trattazione degli argomenti di propria competenza e le relative determinazioni, non è obbligata ad attendere il pronunciamento delle consulte.

Il consiglio Comunale può inserire nel calendario delle proprie attività i documenti approvati dalle consulte.

La Segreteria Comunale provvede ad informare i competenti uffici comunali dei documenti approvati dalle consulte e dal Assemblea delle Consulte.

ART.8 Assemblea delle consulte

Le Consulte si riuniscono in assemblea (due sedute ordinarie annuali):

- Per l'indirizzo generale di inizio attività (informazioni generali, linee guida, incontro con Sindaco e Assessori);
- Per ricevere informazioni sulle scelte fondamentali del bilancio comunale;
- Per iniziative di bilancio partecipato;
- Per raccordare e verificare l'attività delle consulte.

L'assemblea si riunisce in via ordinaria ogni 180 gg su convocazione del Sindaco o del Presidente del Consiglio previa reciproca informativa. L'assemblea può essere convocata in via straordinaria, quando ne facciano richiesta la maggioranza degli Assessori o dei Consiglieri o una Consulta con deliberazione adottata dalla maggioranza dei componenti.

ART.8 Bilancio Partecipato

La partecipazione dei cittadini che compongono l'assemblea delle consulte al bilancio comunale si realizza attraverso le seguenti modalità:

- Comunicazioni all'Assemblea delle linee guida del bilancio;
- Richiesta del parere dell'assemblea nel caso di opzioni fondamentali di spesa;
- Previsione e accantonamento nel bilancio comunale di una somma stabilita nella Giunta che sarà spesa in un progetto deliberato dall'assemblea delle consulte;

ART.9 Durata

Le Consulte durano in carica quanto il Consiglio comunale. Esse devono essere ricostituita entro 4 mesi alle elezioni comunali.

Le Consulte non comporteranno alcun onere a carico del Bilancio dell'Ente.